



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO SVILUPPO AREA  
TERRITORIALE

Prot. N. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Da citare nella risposta  
Cl. 010 Cat. 02 Cas. 01 N°  
Risposta alla lettera del

Firenze, 20 Luglio 2015

N°  
Allegati n°

**Ai Sindaci e Assessori alla Mobilità e  
trasporto pubblico locale  
del Lotto 1 “Area Metropolitana”**

Loro sedi

REGISTRO N. 1412 DEL 20.07.2015

e p.c. **Al Consigliere  
Metropolitano**  
Massimiliano Pescini

**Al Segretario Generale**  
Vincenzo del Regno

**Oggetto: Determinazione della compensazione da corrispondere alla Scarl ATAF&Linea per l'anno 2015, ai sensi del Regolamento CE 1370/2007.**

A decorrere dal 1° gennaio 2015, come già per tutto il periodo decorrente dalla scadenza del contratto di servizio rep. 18878/2005 ( 30 settembre 2010) al 31 dicembre 2014, il trasporto pubblico su gomma nel lotto 1 “Area Metropolitana” è stato garantito mediante l'imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alla Scarl Ataf&Linea, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale.

A norma degli artt. 4 e 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, *in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi* e tali parametri sono da determinarsi *in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole.*

Il preambolo del Regolamento CE n. 1370/2007 al n. 36 afferma il principio della generale inderogabilità degli aiuti di Stato e nella sentenza 24 luglio 2003 pronunciata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH, è affermato che *“quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al*

<b>DIREZIONE PATRIMONIO E TPL</b>	Provincia di Firenze 1, via Cavour – 50123 Firenze tel. 055 2760192 fax 055 2760 703 mariacecilia.tosi@cittametropolitana.fi.it www.cittametropolitana.fi.it
-----------------------------------	---



*costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare”.*

Per il primo obbligo di servizio, relativo al periodo ottobre-dicembre 2010 la compensazione era stata determinata dalla Soc. Aleph s.r.l, con applicazione dei criteri di cui al Regolamento CE n. 1370/2007, confermando gli importi corrisposti in vigenza del contratto venuto a scadenza il 30 settembre 2010.

Per gli anni 2011, 2012 e ancora per l'anno 2013, detti importi erano stati confermati con la sola maggiorazione annuale dell'indice di inflazione programmata, ritenendo che il prezzo offerto dalla Scarl e con il quale si era aggiudicata la gara di appalto del 2004, di anno in anno rivalutato con il suddetto indice, rappresentasse il livello ottimale di redditività, economicità e produttività dell'azienda.

A seguito dell'impugnazione degli atti di imposizione del servizio da parte della Scarl sia in sede amministrativa che in sede civile, si è addivenuti in data 17 dicembre 2013 rep. 291 alla sottoscrizione di un accordo transattivo, valevole fino al 30 giugno 2014, sulla base del quale alla Scarl è stata riconosciuta una maggiorazione pari a Euro 0,142/km oltre iva per i servizi effettuati da ATAF spa e di Euro 0,135/km oltre iva per i servizi effettuati da Linea spa, senza alcuna maggiorazione per interessi moratori.

L'accordo suddetto è stato prorogato nel mese di luglio 2014 fino al 31 dicembre 2014, confermando la maggiorazione suddetta.

Con sentenza della Corte Costituzionale n. 2/2014 era stata dichiarata l'incostituzionalità dell'art. 2 della Legge RT n. 64/2012, nella parte in cui inserendo nell'art.82 delle Legge n. 65/2010 il comma 1 bis, aveva previsto che *“Nelle more dell'espletamento della procedura concorsuale per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale su gomma al gestore unico di cui all'art. 90 e fino al subentro dello stesso, gli enti locali competenti provvedono, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a garantire la continuità del servizio reiterando, anche oltre il primo biennio, i provvedimenti di emergenza emanati ai sensi del comma 1”*, per violazione della competenza legislativa esclusiva dello Stato in materia di tutela della concorrenza, di cui all'art. 117, secondo comma, lett. E), nonché il primo comma del citato art. 117, in quanto in contrasto con l'art. 5 del Reg. CE n. 1370/2007.

La Regione Toscana con la legge n. 77 del 24.12.2013, all'art. 68 ha previsto che *“Per garantire la continuità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e del trasporto pubblico locale su gomma, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al gestore unico da parte delle autorità (...) il servizio è espletato dai soggetti pubblici e privati esercenti, a qualsiasi titolo, l'attività di gestione operanti alla data del 31 Dicembre 2013, sino al subentro del gestore unico”*.

Con Decreto Legge n. 150 del 30.12.2013 (cd. Milleproroghe) all'art. 13 era stato esplicitamente previsto che *“In deroga a quanto previsto dall'art. 34 comma 21 del D.L. 179/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 221/2012 al fine di garantire la continuità del servizio, laddove l'ente di governo dell'ambito o bacino territoriale ottimale e omogeneo abbia già avviato le procedure di affidamento, il servizio è espletato dal gestore o dai gestori già operanti fino al subentro del nuovo gestore e comunque non oltre il 31 dicembre 2014”*.

Le associazioni di categoria ASSTRA/CISPEL, ANAV e AGENS con nota prot. n. 584857 del 22 dicembre 2014, indirizzata a questo Ente e anche alla Regione e alla Prefettura, richiamando l'evoluzione normativa e amministrativa che ha contrassegnato la fase successiva alla scadenza dei contratti di servizio sottoscritti con gli aggiudicatari delle precedenti tornate di gara, aveva rappresentato *“l'assoluta impossibilità”* da parte delle aziende da loro rappresentate di garantire lo svolgimento dei servizi di trasporto fino ad allora autoritativamente imposti, ove il sistema non fosse stato sostenuto da analoghi legittimi titoli di affidamento e adeguate coperture finanziarie, il cui difetto sarebbe stato ovviamente fonte di responsabilità risarcitorie.

L'art. 13 del Decreto Legge n. 150/2013 non è stato reiterato nel cd. Milleproroghe 2014, e dunque, non essendo ancora aggiudicata la gara di affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale, si è reso indispensabile, anche per l'anno 2015, reiterare l'adozione, ai sensi dell'art.



5 comma 5 del Regolamento CE n. 1370/2007, degli atti di imposizione alla Scarl di esercire il servizio di tpl nel lotto 1 “Area metropolitana”.

In tali provvedimenti sono stati confermati per tipologia di servizio gli importi a Km corrisposti nell’anno 2014, senza alcun aumento dovuto al tasso di inflazione programmata e senza la maggiorazione corrisposta in via transattiva fino al 31 dicembre 2014, pari ad Euro 0,142/km per il servizio effettivo svolto da Ataf Gestioni srl e 0,135/km per il servizio effettivo svolto da Linea spa.

Negli atti adottati da gennaio ad agosto, si è subordinato un’eventuale conguaglio della compensazione “base” liquidata mensilmente, alla verifica della congruità degli importi sulla base della normativa vigente.

Il 29 marzo 2014 sono stati pubblicati da parte della Commissione europea gli “orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia”.

La Commissione europea, richiamate le disposizioni del Regolamento sopra citato e del relativo allegato, tese a garantire l’assenza di una compensazione eccessiva, ribadisce che le compensazioni devono limitarsi all’effetto finanziario netto dell’obbligo di servizio pubblico calcolato come differenza tra costi e ricavi delle operazioni del servizio pubblico, meno i ricavi potenziali prodotti dagli effetti di rete, più un ragionevole utile. Ha inoltre sottolineato che ove la scelta dell’impresa da incaricare del pubblico servizio non venga effettuata mediante una procedura di evidenza pubblica, il livello della compensazione deve essere determinato sulla base di un’analisi dei costi che un ‘impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata dei mezzi necessari, avrebbe dovuto sopportare.

L’allegato al Regolamento CE 1370/2007 specifica che per “ragionevole utile” si deve intendere un tasso di remunerazione del capitale abituale per il settore in un determinato Stato membro, che tiene conto dell’esistenza o della mancanza di rischio assunto dall’operatore del servizio pubblico a seguito dell’intervento dell’autorità pubblica, ma non offre altri orientamenti per definire quale sia il livello di “remunerazione del capitale” o di “ragionevole utile”.

Nel 2013 per il calcolo dell’utile ragionevole fu preso a riferimento il tasso di riferimento UE Swapp 0,02712 sul patrimonio netto dei gestori.

La Commissione europea, con la Circolare del 29 marzo 2014, ha precisato che la comunicazione SIEG (sull’applicazione delle norme dell’Unione Europea in materia di aiuti di Stato alla compensazione concessa per la prestazione di servizi di interesse economico generale) si fonda su una base giuridica differente rispetto al Regolamento Ce 1370/2007 e quindi non è applicabile nei casi in cui la compensazione è pagata per gli obblighi di servizio pubblico nei trasporto terrestri, ma fornisce tuttavia alcuni orientamenti per determinare il livello del ragionevole utile, che possono essere utilizzati come indicatore dalle autorità competenti ai fini dell’aggiudicazione di contratti di servizio pubblico a norma del Regolamento Ce 1370/2007.

La comunicazione SIEG spiega che “ ove esiste remunerazione di mercato generalmente accettata per un determinato servizio, essa costituisce il miglior parametro di riferimento per la compensazione in mancanza di una gara. L’utile ragionevole deve pertanto essere in linea con le normali condizioni di mercato senza andare oltre quanto è necessario per tenere conto del livello di rischio del servizio fornito.

Secondo la Commissione Europea una modalità standard per misurare il rendimento del capitale di un contratto di servizio pubblico consiste nel considerare il tasso di rendimento interno (IRR) che l’impresa ottiene sul capitale investito nell’arco di tempo corrispondente alla durata del progetto, cioè l’IRR sui flussi di cassa del contratto. Tuttavia possono essere utilizzate anche le misurazioni contabili, quali la redditività del capitale proprio (ROE), l’utile sul capitale investito(ROCE) o altri indicatori economici generalmente accettati per calcolare la redditività del capitale.



Secondo quanto indicato da *ASSTRA – Associazione Trasporti* nella relazione del 3 luglio 2013, il tasso di remunerazione del capitale abituale per il settore, tenendo conto dell'esistenza o della mancanza di rischio assunto, sarebbe pari all'11%, in base ad un'indagine effettuata su un campione di aziende.

In data 20 aprile u.s. con nota prot.n. 207194 la Scarl Ataf&Linea ha dichiarato di non ritenere accettabili le condizioni pattuite nell'accordo transattivo del 2013, a causa delle deteriorate condizioni di espletamento del servizio, penalizzate dalla cantierizzazione per la costruzione delle linee T2 e T3 della tranvia, con effetti rovinosi sulla velocità commerciale e sui tempi di percorrenza.

Negli incontri che si sono succeduti, la Scarl ha chiesto che vengano indicizzati gli importi per tipologia di servizio, corrisposti nell'anno 2014, vengano indicizzati con lo 0,6% del tasso di inflazione programmato dal Ministero dell'Economia e Finanze, modificato da 0,6% a 0,3% con D.E.F 2015 del 10 aprile 2015, e confermata la maggiorazione già corrisposta fino al 31 dicembre 2014, proponendo di determinare l'utile ragionevole in misura pari all'11% del capitale investito secondo le indicazioni di ASSTRA.

Per verificare se e in che misura è da corrispondersi alla Scarl una maggiorazione integrativa della compensazione indicata negli obblighi di servizio, si è proceduto ad esaminare i dati del bilancio 2014 della Scarl e delle singole aziende che la compongono, nell'ottica di verificare se siano intervenute ottimizzazioni, riduzioni di costi e recuperi di efficienza.

Quanto ad Ataf Gestioni si è verificato che il percorso di riduzione dei costi della produzione sostenuti per la erogazione dei servizi di trasporto urbano nel 2014 ha comportato un risparmio complessivo rispetto al 2013 di circa 1.236.000 (-1,5% sul 2013).

All'interno dei costi operativi le materie prime si sono ridotte di Euro 455.000 passando da € 8.162.000 nel 2013 a € 7.706.000 nel 2014 (-5%). Tra le principali voci analitiche di risparmio figurano i costi per ricambi (- €121.000, -21%) e i combustibili (- € 338.000, -5%) sia per l'andamento decrescente del prezzo del Brent, sia probabilmente per le migliori performance della flotta di bus in corso di rinnovo.

I servizi si sono contratti per € 1.548.000 rispetto al 2013 passando da € 16.691.000 nel 2013 a € 15.143.000 nel 2014.

Le principali voci di risparmio si sono registrate nella manutenzione bus (-€ 587.000, -10%) a seguito dell'entrata in esercizio di nuovi bus acquistati con contratto di manutenzione "full service" più economici rispetto ai costi di manutenzione interna.

Il costo per le assicurazioni RC dei bus risulta ridotto di € 310.000 rispetto al 2013.

Risparmi anche sulle consulenze (- € 127.000, -66%) e le spese per pubblicità e marketing (-€ 122.000, -78%).

I benefici elencati sono stati parzialmente compensati da un aumento negli oneri diversi di gestione, passati da € 302.000 nel 2013 a € 1.065.000 nel 2014 per un'operazione di pulizia contabile di poste pregresse. In particolare l'analisi della esigibilità dei crediti per multe viaggiatori degli esercizi precedenti ha richiesto una svalutazione straordinaria per circa € 432.000 a cui si sono aggiunte minusvalenze derivanti da alienazioni patrimoniali per € 281.000.

Il costo del personale è rimasto pressoché invariato, passando da € 48.380.000 nel 2013 a € 48.300.000 nel 2014. Il mantenimento costante del costo del personale si può valutare come elemento di efficienza in quanto per sua natura tendente all'incremento anno dopo anno a causa degli scatti di anzianità dei dipendenti. Il costo 2014 ha incluso anche una quota di accantonamento per futuri rinnovi CCNL non presente nel 2013.

Per orientare l'impiego della forza lavoro ad accresciuta efficienza ed economicità, Ataf gestioni srl ha sottoscritto con le OO.SS. nuovo contratto collettivo aziendale, incrementativo della produttività e razionalizzatore dell'apparato produttivo.



Anche Linea spa ha diminuito rispetto al 2013 le spese per assicurazioni, (- € 66.407) le spese per manutenzioni e riparazioni (- €94.036), le spese per consulenze legali (-€ 8.809), le spese del personale (-€ 110.000).

Il capitale investito da Ataf gestioni nel 2014 è pari ad Euro 22.980.000,00 con un risultato operativo di Euro 1.169.000,00; quello di Linea di 7.363.000,00 Euro con un risultato operativo di 1.205.000,00 Euro. L'indice di redditività del capitale investito ROI (return on investment) è stato del 5% per Ataf gestioni e del 16% per Linea. L'indice calcolato sulla somma del capitale investito dalle due aziende nel 2014 è stato pari all'8%.

Si è proceduto a simulare il conto economico della Scarl relativo all'esercizio 2014, con riferimento ad una velocità media di 17,32/km, più alta di quella effettiva riscontrata nei primi mesi dell'anno 2015.

Le voci di costo sono state determinate con riferimento al modello regionale dei costi standard di un'azienda mediamente efficiente, salvo che per i costi che per loro natura sono incomprimibili per i quali si è fatto riferimento ai costi effettivi desunti dai bilanci 2014 delle aziende.

Da tale simulazione risulta che la Scarl avrebbe potuto conseguire nell'esercizio 2014 un ragionevole utile pari ad Euro 1.474.549,21, superiore all'utile effettivo che risulta dai bilanci 2014 delle due aziende: Ataf gestioni srl Euro 50.233,00 e Linea spa Euro 811.900,00.

La simulazione ha attestato la congruità della compensazione corrisposta nel 2014 alla Scarl, ma nello stesso che vi sono ancora margini di efficienza da recuperare.

Considerato che il "ragionevole utile" da modello si avvicina all'importo del risultato operativo, conseguito dalle due aziende che costituiscono la Scarl, si reputa di poter ancorare la verifica dell'equilibrio della gestione, secondo le indicazioni della Commissione europea, all'indice ROI, e, in via transattiva, di poter confermare ancora per l'anno 2015, in aggiunta agli importi per tipologia di servizio come attualmente corrisposti, la maggiorazione corrisposta fino al 31 dicembre 2014, di Euro 0,142 /km per il servizio effettivo rendicontato da Ataf Gestioni e di Euro 0,135/ per il servizio rendicontato da Linea. La corresponsione delle sopra indicate maggiorazioni, avverrà comunque a titolo di acconto, salva verifica da effettuarsi entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di esercizio 2015 da parte dei due gestori. La verifica dovrà accertare che l'indice ROI calcolato sulla somma del capitale investito dalle due aziende nel 2015 non sia superiore al 5%. In caso di risultato inferiore nulla sarà dovuto dalla Città metropolitana e dai Comuni della gestione associata; nel caso in cui l'indice sia superiore al 5%, la quota parte del risultato operativo della Scarl sarà recuperato proporzionalmente a carico dei gestori. Per tale ragione la compensazione relativa ai mesi di marzo e aprile 2016 non sarà liquidata nelle more della suddetta verifica.

Per quanto riguarda la ripartizione degli oneri derivanti dal riconoscimento di detta maggiore integrazione, si ricorda che in base a quanto statuito nella convenzione reg. 258/2012, la maggiorazione riconosciuta è ripartita proporzionalmente tra Città metropolitana e Comuni, come segue: alla prima gli oneri in misura corrispondente alla percentuale in termini di percorrenze delle linee di competenza amministrativa metropolitana rispetto al totale delle percorrenze effettuate; ai secondi la restante parte da ripartirsi tra loro in proporzione ai chilometri di esercizio effettuati sul territorio di ciascuno di essi, indipendentemente dalla competenza amministrativa comunale o metropolitana delle linee che attraversano i rispettivi territori comunali.

E' confermata l'esclusione del vincolo di solidarietà tra gli enti di cui all'art. 1284 cod.civ.,

L'importo complessivo dovuto alla Scarl per il periodo 1° gennaio 2015 – 31 maggio 2015 risulta come da tabelle allegate, determinato in Euro 1.173.626,38 oltre Iva 10% per un totale di Euro 1.290.989,02.

Detto importo, ripartito con applicazione del criterio, porta ai seguenti valori:





PROVINCIA  
DI FIRENZE

<b>ente</b>	<b>importo netto</b>	<b>importo iva inclusa</b>
Città Metropolitana	367.626,50	404.389,15
Bagno a Ripoli	21.392,98	23.532,28
Calenzano	17.774,74	19.552,22
Campi Bisenzio	36.044,99	39.649,49
Fiesole	17.165,49	18.882,04
Firenze	582.055,91	640.261,50
Greve in Chianti	512,00	563,20
Impruneta	4.108,57	4.519,42
Lastra a Signa	11.075,72	12.183,29
Montelupo F.no	2.197,12	2.416,83
Scandicci	68.515,14	75.366,66
Sesto F.no	39.753,89	43.709,48
Signa	3.017,04	3.318,74
Vaglia	2.386,29	2.624,92

Il pagamento sarà effettuato dalla Città Metropolitana e dagli altri Enti coinvolti, ciascuno per la quota, sopra indicata entro il 30 settembre 2015, con esclusione del vincolo di solidarietà di cui all'art. 1294 cod. civile.

Per il periodo successivo al 31 maggio 2015, gli importi integrativi della compensazione prevista negli atti di imposizione del servizio, adottati successivamente a tale data, saranno calcolati sulle percorrenze rendicontate e fatturate mensilmente e liquidati entro trenta giorni dalla fattura che sarà emessa dalla Scarl a ciascun ente.

Il Comune di Montelupo Fiorentino non fa parte del Lotto 1-Area Metropolitana, ma è stata comunque determinata la quota a suo carico per i servizi aggiuntivi relativi alla Linea 72, concordati tra la ex Provincia e detto Ente. L'importo determinato a carico di detto Comune, sarà liquidato alla Scarl dalla Città Metropolitana che provvederà poi a chiederne il rimborso.

Il pagamento degli importi riconosciuti a titolo di maggiore compensazione avverrà a favore della Scarl Ataf&Linea per l'intero importo, restando a carico della stessa e con esonero di ogni responsabilità in merito della Provincia, la ripartizione dello stesso a favore di Ataf Gestioni s.r.l. e Linea s.p.a.

Il Dirigente della Direzione  
Patrimonio e Tpl  
(*Dott.ssa Maria Cecilia Tosi*)

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione:  
<http://attionline.cittametropolitana.fi.it/albo.asp>.”

Km programmati gennaio 2015	
ATAF	1.301.986,57
LINEA	384.413,78

Km liquidati gennaio 2015	
ATAF	1.293.727,88
LINEA	384.373,28
TOTALE	1.678.101,15

competenza amministrativa gennaio 2015			
Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per la Gestione Associata			
	km programmati	% km	
citta metropolitana	529.048,40	31,37%	
totali comuni	1.157.351,94	68,63%	
	1.686.400,35	100,00%	

Km totali liquidati gennaio 2015	ATAF	LINEA
1.678.101,15	1.293.727,88	384.373,28

Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per ogni Comune			
ripartizione territoriale gennaio 2015			
	km programmati	% km competenza territoriale	
bagno a ripoli	45.622,854	2,71%	
calenzano	36.825,078	2,18%	
campi bisenzio	75.551,744	4,48%	
fiesole	36.467,804	2,16%	
firenze	1.217.409,035	72,19%	
grave in chianti	987,526	0,06%	
impruneta	8.267,784	0,49%	
lastra a signa	23.246,478	1,38%	
montelupo f.no	4.810,853	0,27%	
scandicci	143.493,508	8,51%	
sesto f.no	82.540,252	4,89%	
signa	6.221,209	0,37%	
vaglia	5.156,090	0,31%	
	1.686.400,345	100,00%	

KM ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE AD ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA INCLUSA
1.293.727,88	€ 183.709,36	€ 202.080,29	€ 63.395,54
	€ 67.632,31	totale da pagare citta metropolitana per ATAF(31,37%)	€ 138.684,76
	€ 126.077,05	totale da pagare comuni per ATAF (68,63%)	

KM LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE A LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA INCLUSA
384.373,28	€ 16.278,77	€ 67.079,43	€ 17.906,65
	€ 35.811,82	totale da pagare citta metropolitana per LINEA(31,37%)	€ 38.172,78
		totale da pagare comuni per LINEA (68,63%)	

RIPARTIZIONE ONERI DEL CONTENZIOSO: PERIODO GENNAIO 2015		
	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
TOTALE RISORSE CITTA METROPOLITANA	€ 73.911,08	€ 81.302,19
TOTALE RISORSE COMUNI	€ 161.686,87	€ 177.857,54
TOTALE RISORSE DA PAGARE ALLA SCARL	€ 235.597,95	€ 259.159,73

COMUNI	IMPORTO DA RIPARTIRE TRA I COMUNI	% A CARICO DI OGNI COMUNE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
bagno a ripoli	€ 161.686,67 (IVA ESCLUSA) PARI AL 68,63% DEL TOTALE	2,71%	€ 4.374,23	€ 437,42	€ 4.811,650
calenzano		2,18%	€ 3.630,71	€ 353,07	€ 3.983,786
campi bisenzio		4,48%	€ 7.243,76	€ 724,37	€ 7.968,124
fiesole		2,16%	€ 3.496,47	€ 349,65	€ 3.846,118
firenze		72,19%	€ 116.722,73	€ 11.672,27	€ 128.395,001
grave in chianti		0,06%	€ 94,88	€ 9,47	€ 104,350
impruneta		0,49%	€ 792,70	€ 79,27	€ 871,968
lastra a signa		1,38%	€ 2.228,83	€ 222,88	€ 2.451,708
montelupo f.no		0,27%	€ 442,08	€ 44,21	€ 486,290
scandicci		8,51%	€ 13.767,87	€ 1.375,79	€ 15.133,656
sesto f.no		4,89%	€ 7.913,79	€ 791,38	€ 8.705,173
signa		0,37%	€ 696,48	€ 69,65	€ 766,125
vaglia		0,31%	€ 494,38	€ 49,44	€ 543,791

Km programmati febbraio 2015	
ATAF	1.247.126,77
TOTALE	1.618.649,21

Km liquidati febbraio 2015	
ATAF	1.235.947,24
LINEA	371.487,27
TOTALE	1.607.434,51

competenza amministrativa febbraio 2015			
Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per la Gestione Associata			
	km programmati	% km	
citta metropolitana	505.511,54	31,23%	
totale comuni	1.113.137,66	68,77%	
	1.618.649,21	100,00%	

Km totali liquidati febbraio 2015	ATAF	LINEA
1.607.434,51	1.235.947,24	371.487,27

Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per ogni Comune			
ripartizione territoriale febbraio 2015			
	km programmati	% km competenza territoriale	
bagno a ripoli	42.904,840	2,64%	
calenzano	35.713,295	2,21%	
campi bisenzio	72.621,067	4,49%	
fiesole	34.329,854	2,12%	
firenze	1.167.966,093	72,16%	
greve in chianti	1.050,585	0,06%	
impruneta	7.649,088	0,48%	
lastra a signa	22.596,928	1,40%	
montelupo f.no	4.479,093	0,28%	
scandicci	138.548,121	8,56%	
sesto f.no	79.858,200	4,93%	
signa	6.209,619	0,39%	
vaglia	4.622,425	0,29%	
	1.618.649,208	100,00%	

KM ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE AD ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA INCLUSA
1.235.947,24	€ 175.504,51	€ 193.064,96	€ 193.064,96
	€ 54.810,86	totale da pagare citta metropolitana per ATAF(31,23%)	€ 60.291,95
	€ 120.693,65	totale da pagare comuni per ATAF (68,77%)	€ 132.783,01

KM LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE A LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA INCLUSA
371.487,27	€ 60.180,78	€ 66.186,66	€ 66.186,66
	€ 15.692,32	totale da pagare citta metropolitana per LINEA(31,23%)	€ 17.228,55
	€ 34.468,46	totale da pagare comuni per LINEA (68,77%)	€ 37.937,31

RIPARTIZIONE ONERI DEL CONTENZIOSO: PERIODO FEBBRAIO 2015		
	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
TOTALE RISORSE CITTA METROPOLITANA	€ 70.473,18	€ 77.520,50
TOTALE RISORSE COMUNI	€ 155.182,11	€ 170.700,32
TOTALE RISORSE DA PAGARE ALLA SCARL	€ 225.655,29	€ 248.220,82

COMUNI	IMPORTO DA RIPARTIRE TRA I COMUNI	% A CARICO DI OGNI COMUNE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
bagno a ripoli		2,64%	€ 4.103,76	€ 410,38	€ 4.514,134
calenzano		2,21%	€ 3.423,68	€ 342,39	€ 3.766,271
campi bisenzio		4,49%	€ 6.982,28	€ 698,23	€ 7.680,509
fiesole		2,12%	€ 3.291,25	€ 329,12	€ 3.620,375
firenze	€ 155.182,11	72,16%	€ 111.974,51	€ 11.197,45	€ 123.171,998
greve in chianti	(IVA ESCLUSA)	0,06%	€ 100,72	€ 10,07	€ 110,793
impruneta	PARI AL 68,77% DEL TOTALE	0,48%	€ 752,50	€ 75,25	€ 827,753
lastra a signa		1,40%	€ 2.168,40	€ 216,64	€ 2.385,038
montelupo f.no		0,28%	€ 429,42	€ 42,94	€ 472,358
scandicci		8,56%	€ 13.282,80	€ 1.328,28	€ 14.611,077
sesto f.no		4,93%	€ 7.656,11	€ 765,61	€ 8.421,728
signa		0,39%	€ 595,32	€ 59,53	€ 654,857
vaglia		0,29%	€ 443,16	€ 44,32	€ 487,474



Km programmati marzo 2015	
ATAF	1.383.748,43
LINEA	405.025,14
TOTALE	1.774.260,57

Km liquidati marzo 2015	
ATAF	1.383.748,28
LINEA	405.360,38
TOTALE	1.789.108,66

competenza amministrativa marzo 2015		
Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per la Gestione Associata		
	km programmati	% km
citta metropolitana	554.500,05	31,25%
totale comuni	1.219.760,51	68,75%
	1.774.260,57	100,00%

	ATAF	LINEA
Km totali liquidati marzo 2015	1.789.108,66	405.360,38

Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per ogni Comune		
ripartizione territoriale marzo 2015		
	km programmati	% km competenza territoriale
bagno a ripoli	48.924,978	2,84%
calenzano	39.328,775	2,22%
campi bisenzio	79.184,549	4,46%
fiesole	37.821,462	2,12%
firenze	1.280.655,488	72,18%
greve in chianti	1.149,845	0,06%
impruneta	8.631,221	0,49%
lastra a signa	24.559,430	1,38%
montelupo f.no	4.865,883	0,27%
scandicci	151.892,288	8,56%
sesto f.no	87.550,568	4,93%
signa	6.795,328	0,38%
vaglia	5.130,257	0,29%
	1.774.260,568	100,00%

KM ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE AD ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA INCLUSA
1.383.748,28	€ 196.491,97	totale da pagare citta metropolitana per ATAF(31,25%)	€ 216.141,17
	€ 81.408,57	totale da pagare comuni per ATAF (68,75%)	€ 67.549,43
	€ 135.083,40		€ 148.591,74

KM LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE A LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA INCLUSA
405.360,38	54.723,85	totale da pagare citta metropolitana per LINEA(31,25%)	€ 60.196,02
	17.102,49	totale da pagare comuni per LINEA (68,75%)	€ 18.812,74
	37.621,16		€ 41.383,28

RIPARTIZIONE ONERI DEL CONTENZIOSO: PERIODO MARZO 2015		
	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
TOTALE RISORSE CITTA METROPOLITANA	€ 78.511,06	€ 86.382,17
TOTALE RISORSE COMUNI	€ 172.704,56	€ 189.975,02
TOTALE RISORSE DA PAGARE ALLA SCARL	€ 251.215,62	€ 276.357,19

COMUNI	IMPORTO DA RIPARTIRE TRA I COMUNI	% A CARICO DI OGNI COMUNE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
bagno a ripoli		2,84%	€ 4.567,63	€ 456,78	€ 5.024,388
calenzano		2,22%	€ 3.828,22	€ 382,82	€ 4.211,041
campi bisenzio		4,46%	€ 7.707,74	€ 770,77	€ 8.478,510
fiesole		2,12%	€ 3.662,03	€ 366,20	€ 4.028,235
firenze	€ 172.704,56	72,18%	€ 124.857,59	€ 12.485,78	€ 137.123,350
greve in chianti	(IVA ESCLUSA)	0,06%	€ 111,92	€ 11,19	€ 123,117
impruneta	PARI AL 68,75% DEL TOTALE	0,49%	€ 840,15	€ 84,02	€ 924,169
lastra a signa		1,38%	€ 2.390,59	€ 239,06	€ 2.629,647
montelupo f.no		0,27%	€ 473,84	€ 47,36	€ 521,004
scandicci		8,56%	€ 14.785,03	€ 1.478,50	€ 16.263,530
sesto f.no		4,93%	€ 8.522,08	€ 852,21	€ 9.374,283
signa		0,38%	€ 656,58	€ 65,66	€ 724,436
vaglia		0,29%	€ 499,37	€ 49,94	€ 549,311

Km programmati aprile 2015	
ATAF	1.284.481,55
LINEA	373.392,35
TOTALE	1.657.853,90

Km liquidati aprile 2015	
ATAF	1.256.027,14
LINEA	372.514,69
TOTALE	1.628.541,83

competenza amministrativa aprile 2015		
Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per la Gestione Associata		
	km programmati	% km
citta metropolitana	520.194,80	31,38%
totale comuni	1.137.659,30	68,62%
	1.657.853,90	100,00%

	ATAF	LINEA
Km totali liquidati aprile 2015	1.256.027,14	372.514,69

Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per ogni Comune		
ripartizione territoriale aprile 2015		
	km programmati	% km competenza territoriale
bagno a ripoli	43.944,203	2,65%
calenzano	36.792,630	2,22%
campi bisenzio	73.831,375	4,45%
fiesole	36.349,862	2,13%
firenze	1.198.909,077	72,32%
greve in chianti	1.078,725	0,07%
impruneta	8.188,522	0,49%
lastra a signa	22.394,651	1,35%
montelupo f.no	4.474,785	0,27%
scandicci	139.681,680	8,42%
sesto f.no	82.194,618	4,96%
signa	6.078,805	0,37%
vegilia	4.984,988	0,30%
	1.657.853,902	100,00%

KM ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE AD ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA INCLUSA
1.256.027,14	€ 178.355,86	totale da pagare citta metropolitana per ATAF(31,38%)	€ 198.191,44
	€ 55.963,77	totale da pagare comuni per ATAF (68,62%)	€ 61.560,15
	€ 122.392,09		€ 134.631,29

KM LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE A LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA INCLUSA
372.514,69	€ 50.289,48	totale da pagare citta metropolitana per LINEA(31,38%)	€ 55.318,43
	€ 15.779,63	totale da pagare comuni per LINEA (68,62%)	€ 17.357,59
	€ 34.509,86		€ 37.950,84

RIPARTIZIONE ONERI DEL CONTENZIOSO: PERIODO APRILE 2015		
	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
TOTALE RISORSE CITTA METROPOLITANA	€ 71.743,40	€ 78.917,74
TOTALE RISORSE COMUNI	€ 156.901,94	€ 172.592,13
TOTALE RISORSE DA PAGARE ALLA SCARL	€ 228.645,34	€ 251.509,87

COMUNI	IMPORTO DA RIPARTIRE TRA I COMUNI	% A CARICO DI OGNI COMUNE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
bagno a ripoli	€ 156.901,94 (IVA ESCLUSA) PARI AL 68,62% DEL TOTALE	2,65%	€ 4.158,95	€ 415,89	€ 4.574,844
calenzano		2,22%	€ 3.482,11	€ 348,21	€ 3.830,325
campi bisenzio		4,45%	€ 6.987,52	€ 698,75	€ 7.686,271
fiesole		2,13%	€ 3.345,57	€ 334,56	€ 3.680,124
firenze		72,32%	€ 113.466,67	€ 11.346,67	€ 124.813,338
greve in chianti		0,07%	€ 102,09	€ 10,21	€ 112,301
impruneta		0,49%	€ 773,08	€ 77,31	€ 850,390
lastra a signa		1,35%	€ 2.119,47	€ 211,95	€ 2.331,412
montelupo f.no		0,27%	€ 423,50	€ 42,35	€ 465,849
scandicci		8,42%	€ 13.217,80	€ 1.321,78	€ 14.539,585
sesto f.no		4,96%	€ 7.778,06	€ 777,81	€ 8.555,892
signa		0,37%	€ 575,31	€ 57,53	€ 632,839
vegilia		0,30%	€ 471,79	€ 47,18	€ 518,966

Km programmati maggio 2015	
ATAF	1.337.604,72
LINEA	385.964,14
TOTALE	1.723.568,86

Km liquidati maggio 2015	
ATAF	1.275.969,89
LINEA	380.034,55
TOTALE	1.656.004,44

competenza amministrativa maggio 2015		
Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per la Gestione Associata		
	km programmati	% km
citta metropolitana	541.990,72	31,39%
totale comuni	1.182.478,14	68,61%
	1.723.568,86	100,00%

Km totali liquidati maggio 2015			
	ATAF	LINEA	
	1.275.969,89	380.034,55	
	1.656.004,44		

Individuazione percentuali di riparto come da art. 1 della Convenzione per ogni Comune		
ripartizione territoriale maggio 2015		
	km programmati	% km competenza territoriale
bagno a ripoli	45.259,095	2,63%
calenzano	37.926,221	2,20%
campi bisenzio	77.193,222	4,48%
fiesso	36.417,291	2,11%
firenze	1.245.195,740	72,25%
greve in chianti	1.108,427	0,06%
impruneta	10.286,878	0,60%
lastra a signa	23.453,262	1,36%
montelupo f.no	4.630,102	0,27%
scandicci	145.571,408	8,45%
sesto f.no	84.996,184	4,93%
signa	6.389,992	0,37%
vaglia	5.161,042	0,30%
	1.723.568,861	100,00%

KM ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE AD ATAF	RISORSE ATAF (0,142) IVA INCLUSA
1.275.969,89	€ 181.187,73	€ 199.306,50	
	€ 56.881,39	totale da pagare citta metropolitana per ATAF(31,39%)	€ 62.569,53
	€ 124.306,33	totale da pagare comuni per ATAF (68,61%)	€ 136.736,97

KM LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA ESCLUSA	TOTALE DA LIQUIDARE A LINEA	RISORSE LINEA (0,135) IVA INCLUSA
380.034,55	€ 51.304,66	€ 58.436,13	
	€ 16.106,39	totale da pagare citta metropolitana per LINEA(31,39%)	€ 17.717,03
	€ 35.198,27	totale da pagare comuni per LINEA (68,61%)	€ 38.718,10

RIPARTIZIONE ONERI DEL CONTENZIOSO: PERIODO MAGGIO 2015

	IVA ESCLUSA	IVA INCLUSA
TOTALE RISORSE CITTA METROPOLITANA	€ 72.987,79	€ 80.286,58
TOTALE RISORSE COMUNI	€ 159.504,60	€ 175.455,06
TOTALE RISORSE DA PAGARE ALLA SCARLA	€ 232.492,39	€ 255.741,63

COMUNI	IMPORTO DA RIPARTIRE TRA I COMUNI	% A CARICO DI OGNI COMUNE	IMPORTO IVA ESCLUSA	IVA	IMPORTO IVA INCLUSA
bagno a ripoli		2,63%	€ 4.188,42	€ 418,84	€ 4.607,264
calenzano		2,20%	€ 3.509,81	€ 350,98	€ 3.860,796
campi bisenzio		4,48%	€ 7.143,71	€ 714,37	€ 7.858,080
fiesso		2,11%	€ 3.370,17	€ 337,02	€ 3.707,191
firenze	€ 159.504,60	72,25%	€ 116.234,42	€ 11.523,44	€ 126.757,859
greve in chianti	(IVA ESCLUSA)	0,06%	€ 102,58	€ 10,26	€ 112,835
impruneta	PARI AL 68,61% DEL TOTALE	0,60%	€ 950,13	€ 95,01	€ 1.045,143
lastra a signa		1,36%	€ 2.170,44	€ 217,04	€ 2.387,484
montelupo f.no		0,27%	€ 429,46	€ 42,95	€ 472,411
scandicci		8,45%	€ 13.471,65	€ 1.347,16	€ 14.818,811
sesto f.no		4,93%	€ 7.865,82	€ 786,58	€ 8.652,402
signa		0,37%	€ 591,35	€ 59,14	€ 650,485
vaglia		0,30%	€ 477,62	€ 47,76	€ 525,381